



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Pablo Neruda"
Via Casal del Marmo n. 212 - 00135 Roma

Cod. Fisc. 97714290588

☐ RMIC8GR00L@istruzione.it - Rmic8gr00l@pec.istruzione.it

☐ 06/30819741 fax 06/30819741

Scuola "I.C PABLO NERUDA" a.s.2020/2021 – 2021/22

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	88
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	85
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	106
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16
➤ Altro	
Totali	246
% su popolazione scolastica	15%
N° PEI redatti dai GLO	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	118
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro: Formazione sul nuovo modello PEI	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'I.C. Pablo Neruda è nato con il piano di dimensionamento scolastico nell' a.s. 2012-2013, riunendo così a sé tre ordini scolastici:

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado che in sinergia elaborano un progetto formativo in ottica di continuità verticale degli studenti.

L'Istituto comprende una sede centrale e quattro plessi, dislocati nelle borgate periferiche romane di Palmarola, Sant'Andrea e Selva Candida.

Il territorio è caratterizzato da una grande densità abitativa e da una carenza di spazi sociali ed educativo-culturali. Questa condizione e la presenza di un target variegato chiamano l'Istituto a rispondere ai bisogni educativi della comunità, ponendosi come centro di aggregazione culturale.

La Scuola Secondaria di primo grado, su richiesta, è ad **indirizzo musicale**, in quanto sono attivi corsi curricolari di Strumento Musicale (D.M. 201/1999) di flauto traverso, chitarra classica, clarinetto, pianoforte.

Dall'a.s. 2016-2017, in base alla Nota Miur prot. 0002834 del 2/4/2015, è attiva la sezione musicale che il Collegio dei docenti, con delibera n. 6 del 27/11/2015, ha individuato nella sezione "D": le classi accolgono sei alunni per ogni strumento, per un totale di ventiquattro alunni

Tali insegnamenti promuovono la formazione globale dell'individuo:

- offrendo occasioni di maturazione espressiva, comunicativa, logica, di integrazione e socializzazione;
- incoraggiando un apprendimento attivo e produttivo;
- realizzando forme dirette di esperienza musicale.

Negli ultimi anni la scuola ha assistito all'aumento delle presenze di alunni con Bisogni Educativi Speciali, tra cui bambini con disabilità e stranieri.

La scuola pone un'attenzione particolare verso questi studenti, bisognosi di attenzioni specifiche e di proposte educative innovative.

A tal fine ha anche elaborato il Protocollo Accoglienza per gli alunni con BES e il Protocollo per l'Accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e ha individuato oltre alle FF.SS. "Inclusione", anche un referente per l'accoglienza e inclusione di alunni stranieri, rom, adottati. Per l'a.s. 2019/20 si elaborerà un Protocollo di accoglienza e si nominerà un referente anche per gli alunni plusdotati (nota Miur n. 562 del 3 aprile 2019)

IL DIRIGENTE

Convoca e presiede il GLI Viene informato dalle Funzioni Strumentali per l'integrazione alunni in difficoltà, dal referente d'istituto per gli alunni con DSA/BES, dal referente per l'intercultura e dai diversi docenti curricolari rispetto agli sviluppi dei casi considerati e interviene secondo la normativa.

GLI

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dal gruppo di lavoro; supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione E' composto da Presidente del Consiglio di Istituto, docenti curricolari e di sostegno, rappresentanti di plesso, specialisti dell'ASLRM1, rappresentanti delle cooperative OEPA, rappresentanti dei Servizi Scolastici della XIV Municipalità.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE, REFERENTI ALUNNI STRANIERI, ALUNNI ADOTTATI, ALUNNI ROM , ALUNNI PLUSDOTATI

Si consolideranno le seguenti azioni:

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica.
- Coordinamento sia all'esterno sia all'interno della scuola delle attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica.
- Cura dei rapporti tra scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Enti territoriali associazioni, volontari, cooperative).
- Partecipazione alle riunioni delle scuole in Rete per l'Inclusione.
- Divulgazione delle attività di aggiornamento, informazione sulle tematiche dell'inclusione.
- Supporto ai docenti ed alle famiglie per l'elaborazione dei PEI e dei PDP.
- Collaborazione con tutte le altre FF. SS relativamente ai temi dell'inclusione scolastica.

LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI

- Supportano la Funzione Inclusione nell'ambito delle loro specificità.
- Rendono trasversale alle loro programmazioni il tema dell'Inclusione.
- Partecipano alle riunioni del GLI.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione, inserendolo nel PTOF. - Approva progetti che favoriscano l'inclusione scolastica. - Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera il PAI annuale condividendo gli obiettivi di incremento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE/IL TEAM INSEGNANTI

Ha l'onere di procedere all'elaborazione dei PEI e dei PDP per gli alunni certificati - Individua quegli alunni con BES relativi all'area dello svantaggio al fine di curare un'opportuna personalizzazione degli interventi didattici in accordo con la famiglia. - Si coordina con le figure di riferimento per le opportune segnalazioni. - Individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definisce i bisogni dello studente; progettano e condividono i piani personalizzati - Attua e verifica durante il corso dell'anno gli idonei interventi metodologici e didattici proposti.

I COORDINATORI DI CLASSE

Fungono da raccordo tra i Consigli di Classe e il Gruppo Lavoro per l' Inclusione.

- Gestiscono i rapporti con i genitori della classe, ed in particolare comunicano con le famiglie per la segnalazione di eventuali Bisogni Educativi Speciali e per la condivisione dei PDP.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

- Elaborano metodologie e strategie per la didattica inclusiva

- Elaborano criteri per la costruzione di verifiche per i diversi tipi di personalizzazione e/o individualizzazione

- Elaborano criteri di valutazione per i percorsi personalizzati.

OEPA

Programma, gestisce, verifica, di concerto con l'insegnante di sostegno e le insegnanti di classe, interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità e capacità di socializzazione e integrazione dei soggetti in difficoltà, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia.

L'ASSISTENTE TIFLODIDATTICA

Attua interventi volti ad uno sviluppo equilibrato della personalità nell'ambito di un progetto elaborato da una équipe multidisciplinare; di concerto con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti di classe programma, gestisce e verifica interventi educativi finalizzati al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità e capacità dell'alunno in difficoltà; contribuisce a promuovere ed organizzare quanto occorre per realizzare il progetto educativo integrato; partecipa ad attività di studio.

ASL RM1

- Partecipa al GLI
- Partecipa ai GLO

SERVIZI XIV MUNICIPALITÀ

- Attivano interventi di assistenza educativa
- Si attivano in caso di segnalazioni al tribunale per i minorenni in casi di grave disagio socio-ambientale
- Attivano servizi di trasporto scolastico

LA FAMIGLIA

Informa l'équipe psico-pedagogica e/o il docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'I.C. "Pablo Neruda" pone un'attenzione particolare alla formazione dei docenti e del personale. Numerosa è la partecipazione ai corsi di formazione erogati dall'I.C. "Paolo Stefanelli", Scuola Polo dell'Inclusione dell'Ambito 8:

"Inclusione scolastica degli studenti con ADHD",

"Strumenti per la gestione del gruppo classe in presenza di alunni con disturbo oppositivo provocatorio",

"Tecniche e prassi di comunicazione positiva e relazione efficace nella scuola".

Una menzione a parte devono avere gli insegnanti che ricoprono ruoli specifici, come le funzioni strumentali per l'Inclusione, il referente del bullismo e cyber-bullismo e quello dell'accoglienza.

Tutte queste figure coadiuvano azioni per l'accettazione positiva della diversità, ognuna dalla sua specifica area di competenza.

Anche i referenti del Blog per l'archivio digitale contribuisce ad implementare e diffondere la conoscenza e la pratica di buone prassi per l'inclusione.

Con riferimento al **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**, Il Piano affida alle Reti il compito di progettare e organizzare attività di formazione. In particolare le reti di ambito sono tenute a elaborare il Piano formativo d'Ambito, tenendo conto delle esigenze delle scuole che ne fanno parte.

All'interno di ciascuna Rete di Ambito, la scuola polo coordina la progettazione, organizza le attività formative e gestisce dal punto di vista amministrativo-contabile le iniziative di formazione della Rete; si interfaccia inoltre con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

La scuola-polo dell'Ambito 8 a cui afferisce l'I.C. "Pablo Neruda" è l'I.C. "Via Casalotti 259".

Considerata la composizione del corpo docenti dell'I.C. "Pablo Neruda", per la maggior parte stabile da diversi anni, si ritiene necessaria, ai fini di migliorare l'offerta formativa, la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento.

- **PIATTAFORMA SOFIA**

- **DISAGIO GIOVANILE:**

Per la macro-area "Competenze per una scuola inclusiva - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile", si propongono le seguenti attività: - corso di formazione "Promuovere salute" in collaborazione con l'ex ASL RME, rivolto ai docenti della SSPG, sull'adolescenza e i comportamenti a rischio e sulla prevenzione delle dipendenze; - corso di formazione "Bullismo e cyberbullismo" dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza (per docenti e genitori); - riflessione sulle problematiche emerse dall'attività dello "Sportello d'ascolto" della docente psicologa, dott.ssa S. Bottaro, rivolta a tutti i docenti dell'Istituto.

- **INCLUSIONE SCOLASTICA**

Per la macro-area "Competenze per una scuola inclusiva-Inclusione e disabilità", sono stati attivati presso l'I.C. "Paolo Stefanelli" i seguenti corsi di formazione rivolti alle scuole dell'Ambito 8: - "Inclusione scolastica degli studenti con ADHD"; - "Strumenti per la gestione del gruppo classe in presenza di alunni con disturbo oppositivo provocatorio"; - "Tecniche e prassi di comunicazione positiva e relazione efficace nella scuola".

- **INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Per la macro-area "Competenze di sistema - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", sono rivolte ai docenti diverse iniziative di formazione: - "Book Art Project" - "Musica-Metodo Orff", - "Dita per leggere" (Letto-scrittura),

- **COMPETENZE DIGITALI**

Per la macro-area "Competenze per il 21mo secolo - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", sono rivolte ai docenti iniziative di formazione/aggiornamento su: - "Registro elettronico"; - "Stampa 3D", "Piattaforma GSUITE FOR EDUCATION

- **BLOG PER L'ARCHIVIO METODOLOGICO-DIDATTICO**

L'Istituto promuove la condivisione e la fruizione di materiali didattici per la diffusione di buone pratiche attraverso un Blog dei docenti, gestito da referenti appositamente individuati, sia della SP che della SSPG.

- **NUOVO PEI**

L'Istituto, oltre a partecipare al programma di formazione promosso dal MIUR attraverso i suoi WEBINAR, ha realizzato una formazione interna rivolta a tutti i docenti attraverso un percorso formativo con la Prof.ssa Mariangela Di GNEO.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I Processi di valutazione degli alunni coinvolgono in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe/equipe psico-pedagogica nella sua interezza e questo avviene in modo particolare quando occorre valutare gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La normativa vigente, a riguardo, afferma che tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010, Decreto Attuativo 5669 del 12/7/2011 e le relative Linee guida;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013.

Le strategie di valutazione e autovalutazione adottate vogliono:

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea;
- tenere conto del punto di partenza di ogni allievo;
- adottare una valutazione formativa e una valutazione autentica che porti al successo formativo di ogni alunno;
- utilizzare criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma.
- accrescere la consapevolezza della comunità educante (scuola – famiglia) sul senso di autoefficacia scolastica e sociale percepita dagli alunni al fine di cooperare verso un'efficace acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine della Scuola del I Ciclo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le figure professionali presenti all'interno dell'Istituto per il raggiungimento di un buon grado di inclusione sono:

- Dirigente Scolastico,
- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI),
- Funzioni Strumentali,
- Referente per alunni stranieri, alunni adottati, alunni rom, alunni pulsdotati
- Docenti curricolari,
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Personale OEPA
- Assistenti alla comunicazione tiflodidattica
- La scuola ha attivato uno **Sportello d'Ascolto** psicologico inteso come spazio di ascolto attivo dedicato ai genitori, alunni, docenti:

Lo Sportello d'ascolto ha rappresentato una risorsa atta a facilitare la relazione tra scuola e famiglia. La scuola deve, infatti, creare un clima relazionale positivo e propositivo con tutte le famiglie, soprattutto con le famiglie in cui è presente la disabilità.

La scuola si impegna, pertanto, ad instaurare un **dialogo educativo** costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione per affrontare e risolvere le questioni educative.

La famiglia deve essere coinvolta per la realizzazione di interventi inclusivi attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate
- L'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

È importante promuovere una rete di collaborazione scuola – famiglia che implichi necessariamente una relazione di fiducia, al fine di operare sinergicamente per la realizzazione di un Patto di alleanza che definisca bene i ruoli delle parti coinvolte e che faciliti l'azione di supporto necessaria al raggiungimento del benessere e alla conseguente inclusione del bambino.

Lo Sportello, inoltre, può dedicare una particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra diversi ordini di scuola, in special modo quando sono presenti la disabilità e i Bisogni Educativi Speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'I.C. "Pablo Neruda" si è sempre impegnato e continuerà ad impegnarsi anche nel corso di questo nuovo triennio nel rafforzare la comunicazione e i legami con il territorio. L'Istituto, infatti, ritiene fondamentale la creazione di una Rete di collaborazione tra Enti, sale cinematografiche, Associazioni, genitori che popolano il quartiere e la città di Roma. Questi legami rafforzano l'Offerta Formativa stessa della scuola, che può contare sull'appoggio e il sostegno di diverse persone. Per quanto riguarda l'inclusione, tale Rete è imprescindibile.

Di seguito sono elencati alcuni dei soggetti con l'Istituto interagisce per la realizzazione di progetti dedicati alla diffusione di competenze sociali e civiche: associazioni "AGAPE" e "AMREF" per interventi di beneficenza in Africa; "Comunità di Sant'Egidio", "Progetto Marco", case di cura, altre realtà del territorio, gli stessi genitori per diverse iniziative di solidarietà; "Laboratorio teatrale integrato P. Gabrielli", per insegnare ai bambini

e ai ragazzi ad allenare l'empatia e la cooperazione tra i pari; centro "Astalli" per i rifugiati in Italia. Costante è inoltre la sinergia con l'ASL/RME con i cui specialisti l'Istituto mette in atto strategie di intervento sui Bisogni Educativi Speciali, e con le Reti di scuole per la formazione dei docenti. Rilevanti sono anche le collaborazioni con le Forze dell'Ordine, l'Arma dei Carabinieri, il Commissariato di Primavalle, per interventi sulla legalità, sul bullismo e cyberbullismo e sulla salute.

L'Istituto realizza attività e progetti finalizzati a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni, partendo dalle singole classi sino a coinvolgere l'intero territorio, creando così una Rete tra le scuole, le famiglie, l'ASL e le associazioni.

In primis, si tende a favorire il processo di inclusione attraverso la sinergia di tutti i soggetti coinvolti (docenti curricolari, docenti di sostegno, AEC, ed alunni), strutturando attività didattiche e laboratoriali che, a secondo della particolarità, coinvolgono o l'intera classe o piccoli gruppi eterogenei o possono concretizzarsi a classi aperte, anche con il supporto dei docenti di potenziamento o di esperti esterni come il Teatro Gabrielli.

Sono messi in atto accordi con:

Servizi socio-sanitari territoriali ASL Roma 1, per l'organizzazione di: Riunioni di GLH operativi, Concertazioni educative, Valutazioni; stesura e verifica finale del PEI e PDP; incontri di monitoraggio o definizione di situazioni di disagio maturate nel corso dell'anno scolastico; incontri per la continuità verticale; incontri con enti esterni rivolti alle famiglie (Giardino Blu);

Municipio XIV- Ufficio Integrazione Scolastica (Direttore socio-educativa Dott.ssa Gianpaoli e Dott.ssa Frazzetto):

- incontri di raccordo e collaborazione per l'integrazione degli alunni in difficoltà dell'istituto e degli istituti appartenenti alla rete "Rosetta Rossi";
- azioni di raccordo e organizzazione per il servizio AEC;

Municipio XIV- Ufficio Servizi Sociali (d'intesa con la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Roma):

- attività di coordinamento, di collaborazione e di raccordo anche con il Servizio SAISH;
-

Centri Accreditati: riunioni di GLH operativi, concertazioni educative;

Cooperativa Consorzio Solidarietà Sociale :

- Attività di concertazione per organizzare il servizio AEC all'interno dell'Istituto

Rilevanti sono anche le collaborazioni con:

l'Arma dei Carabinieri, per interventi sulla legalità ed il bullismo.

il Commissariato di Primavalle, per interventi sulla legalità, sul bullismo e cyberbullismo e sulla salute.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia ha un ruolo fondamentale all'interno dell'istituzione scolastica, assieme ai docenti, infatti, è parte attiva di un processo comunicativo e collaborativo che ha come obiettivo la crescita globale, educativa e didattica, dell'allievo.

Nel caso di studenti con bisogni educativi speciali, la comunicazione si amplia con altre figure - quali i docenti di sostegno, gli OEPA, i terapeuti, l'ASL.

Questi interlocutori creano una Rete e mettono in atto un'azione educativa che deve essere coerente con tutti gli ambienti di vita del bambino.

L'I.C. Pablo Neruda - attraverso i colloqui con i genitori, i GLO e lo sportello d'ascolto, promuove ed incentiva questa Rete sociale.

La famiglia è una fonte fondamentale di informazioni che riguardano il bambino con disabilità o, in generale, con bisogni educativi speciali.

Attraverso il punto di vista dei genitori, le insegnanti possono venire a conoscenza di abitudini, potenzialità e difficoltà del loro alunno.

La famiglia, inoltre, si impegna a confrontarsi con i docenti per la costruzione del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato/Progetto di vita.

MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali e GLO

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum verticale dell'Istituto, presta notevole attenzione all'alunno sulla base dell'unità e della continuità del percorso scolastico. Per ogni ordine di scuola sono espressi i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nell'elaborazione e nell'organizzazione del curriculum si è tenuto conto del principio di equità, dando a tutti gli alunni l'opportunità di sperimentare le **competenze chiave** definite dal Parlamento europeo:

- attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali);
- attuazione di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento);
- attenzione ai diversi stili di apprendimento; partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva organizzati dagli insegnanti di scienze motorie durante l'orario curricolare, che hanno finalità di socializzazione, collaborazione, rispetto delle regole, il rafforzamento dell'autostima.

Su questa base sono elaborati i PDP ed i PEI dei singoli alunni.

È da evidenziare, inoltre, la **SEZIONE MUSICALE**, con un curriculum ampliato con studio di strumento, che accoglie anche alunni con BES e che attraverso, sia lo studio della musica, che i numerosi concerti proposti sia all'interno dell'Istituto che nel territorio, offre una dimostrazione concreta di una didattica inclusiva ed aperta.

Gli allievi nel corso del triennio partecipano a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi: in passato si sono distinti, ad esempio, nelle edizioni di *Musica e Cinema, Città di Tarquinia, Visconti, Città di Campagnano, Sette note romane*, nella manifestazione *Italia 150: la letteratura e la musica*, presso l'Auditorium dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; nel giugno del 2014 hanno preso parte alla *Prima Rassegna Massimo Urbani*, con altre Scuole Statali del Municipio XIV, in occasione della celebrazione del Centenario del S. Maria della Pietà. Nell'a.s. 2016-2017 diversi alunni si sono esibiti in un'orchestra formata da ragazzi di cinque scuole di Roma in occasione del *Concerto della Memoria* tenutosi presso l'Università "Roma Tre". Tutti inoltre hanno partecipato negli ultimi due anni scolastici al concerto organizzato dall'Istituto per l'anniversario della *Liberazione* e nell'a.s. 2017-2018 ai concerti in tournée nelle Scuole Primarie del territorio.

Sulla base del D.M. 81/2011, è stato selezionato per partecipare al progetto del MIUR in relazione alla **implementazione della pratica musicale nella Scuola Primaria**: la pratica musicale infatti non solo potenzia il livello culturale degli alunni ma, in relazione ai recenti studi delle neuroscienze, dà agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità. Nella Primaria da diversi anni vengono messe in atto iniziative per sensibilizzare gli alunni ai linguaggi musicali, ad esempio secondo la **metodologia Orff-Schulwerk** riconosciuta a livello internazionale come approccio attivo e creativo al fare musica. I tratti principali di questa concezione pedagogico-musicale sono l'unità di musica-movimento-parola, l'uso di oggetti comuni come strumentario didattico, l'improvvisazione, il coinvolgimento globale della persona (corporeo, cognitivo, emotivo, relazionale), attraverso danze popolari e *body percussion*, l'apprendimento con e attraverso il gruppo. I bambini sono stati inoltre avviati allo studio della chitarra. Sempre per quanto riguarda la Primaria, l'Istituto è stato selezionato dal Teatro dell'Opera di Roma per il progetto *Canta con me*, che ha portato alla costituzione di un coro infantile che si è esibito presso il Teatro *Argentina* insieme ad altre quattro scuole delle periferie romane.

Si proseguirà l'esperienza positiva dei progetti in continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (per classi parallele) volti al recupero e al consolidamento delle conoscenze e abilità nell'ambito linguistico e matematico-scientifico-tecnologico/STEM. Nella realizzazione dei progetti si prediligeranno le modalità innovative (digitali), inclusive (*cooperative learning*), laboratoriali e trasversali, per promuovere la curiosità e la partecipazione attiva. Si attiveranno i seguenti progetti:

- **nell'ambito di italiano** : "Concorso poesia", "L2", "Percorsi di lettura e scrittura creativa - Linguaggi teatrali e audiovisivi";
- **in quello di lingue straniere**: "Giochi linguistici", "Madrelingua inglese e spagnolo";
- **in quello matematico-scientifico-tecnologico** : "Coding", "Giochi matematici", "Scientificamente e microbiologicamente", "Tecnologicamente".

Potranno infine essere attivati corsi di recupero e sportelli didattici, in base alle risorse finanziarie disponibili.

Di seguito sono elencati i progetti attivi nel nostro Istituto

"Sportello di Ascolto" psicologico, indirizzato a tutta la comunità scolastica: alunni, docenti, genitori;

"La foresta che cresce" (iniziative di solidarietà);

"Laboratorio Teatrale " Integrato P. Gabrielli, ", per insegnare ai bambini e ai ragazzi ad allenare l'empatia e la cooperazione tra i pari

"Noi e la Costituzione";

"Finestre-Incontri", sui rifugiati e sulle religioni;

"Link to school", gemellaggio con scuole africane;

"L'orto a scuola", per l'educazione ambientale e alimentare;

"La bella scuola" sempre per l'educazione al rispetto dell'ambiente.

Infine l'Istituto promuove le "giornate particolari" su tematiche d'attualità e ricorrenze significative.

Si continuerà con l'esperienza dei PON con il PON-FSE 2669 **"Cittadinanza e creatività digitale - Pensiero computazionale e cittadinanza globale"** e con la realizzazione di percorsi formativi mirati a far scoprire agli alunni la propria vocazione, le potenzialità e i talenti, a favorire il loro ingresso nelle Scuole superiori, attraverso un primo approccio allo studio, un approfondimento relativo alle materie caratterizzanti i diversi indirizzi o alle professioni del futuro, quelle legate alle TIC e al digitale, alla cultura umanistica, allo sport, alla cittadinanza europea.

Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare a causa di problemi di salute, l'Istituto attiverà l'"**Istruzione domiciliare**"

Il **referente Cyberbullismo** continuerà ad attivare e coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, in collaborazione con le **Forze dell'Ordine e delle associazioni del territorio**.

Valorizzazione delle risorse esistenti

RISORSE UMANE

Tutte le competenze interne alla scuola verranno valorizzate ed utilizzate al fine di migliorare la qualità dell'organizzazione, la qualità professionale degli operatori scolastici, la qualità del servizio rivolto agli alunni, la comunicazione e lo scambio di informazioni e materiali.

Punto di forza strategico è la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'istituto considerando le competenze specifiche di tutto il personale della scuola. In particolare l'I. C. Pablo Neruda ha

nel suo organico docenti che hanno conseguito master nei Disturbi Specifici di Apprendimento e nell' ADHD, nelle strategie didattiche per l'inclusione degli alunni stranieri, docenti laureati in Psicologia e Pedagogia, docenti specializzati nelle nuove tecnologie.

RISORSE MATERIALI

Si potenzierà l'uso di spazi didattici consolidati del nostro Istituto al fine di favorire progetti e laboratori a classi aperte sia in orizzontale che in verticale, volti a favorire l'inclusione scolastica attraverso percorsi di apprendimento esperienziali:

L'orto- giardino

Il Laboratorio di ceramica

Il Laboratorio scientifico

Il Laboratorio linguistico

Le aule di recupero

Il laboratorio di informatica

Il Teatro

L'Aula Magna

La Biblioteca

Si implementerà l'uso delle LIM e dei pc portatili a disposizione degli alunni con Bes, corredandoli con software didattici idonei alla compensazione delle loro difficoltà, anche attraverso l'attuazione dei **progetti PON**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse, in termini di beni e servizi ed umane, sono acquisite attraverso la realizzazione di progetti in rete proposti dal MIUR, Ministeri, Enti Locali, Fondazioni etc.; gli organi di segreteria della scuola svolgono un'attività costante di monitoraggio delle iniziative progettuali significative, con particolare attenzione a quelle per alunni disabili, in situazione di disagio e con difficoltà culturali e linguistiche. La distribuzione delle risorse terrà conto delle emergenze da affrontare e di quelle situazioni da tutelare con particolare attenzione. L'obiettivo primario sarà quello di perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel rispetto della diversità che si configura anche come risorsa e non unicamente come problema o difficoltà.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le FF.SS. "Continuità e orientamento" elaborano ogni anno le "Linee guida Continuità e orientamento" che contengono le azioni volte a favorire la continuità tra un ordine di scuola e l'altro (a partire dalla scuola dell'infanzia) e a orientare i ragazzi della classi Terze della scuola media nella scelta dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Il "**Progetto continuità**" prevede una serie di iniziative rivolte agli alunni dell'ultimo anno di ogni ordine che facilitino il passaggio da una scuola all'altra: per i bambini dell'infanzia esperienze di laboratorio, canti e mercatini di Natale, visite guidate presso le sedi della scuola primaria del nostro Istituto; per gli alunni della scuola primaria attività di "**Giornalisti per un giorno**" (intervista agli alunni della scuola secondaria), la "**Festa degli alberi**" (gli alunni della scuola primaria e secondaria insieme planteranno degli alberi), "**Un giorno alle medie**"; sono ormai strutturati momenti di incontri e scambio tra tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso i progetti in verticale.

Per i genitori sono previsti "**Open day**" presso le sedi del nostro Istituto e incontri per conoscere l'offerta formativa dell'I.C. "Pablo Neruda".

Per gli alunni delle classi Terze della scuola media, nell'ambito del "**Progetto orientamento**", si attiveranno diverse iniziative che coinvolgeranno il servizio di Informagiovani del Comune di Roma, gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado del territorio, esperti esterni, ai fini della scelta della scuola superiore; si proporranno agli alunni test auto-orientativi, si distribuirà materiale informativo sulle scuole superiori e sugli "Open day"; gli alunni potranno partecipare alle attività laboratoriali o alle lezioni aperte organizzate dagli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado; i Consigli di classe elaboreranno per ciascun alunno il consiglio orientativo.

Per i genitori sono previsti incontri informativi anche con la presenza della psicologa dell'Istituto. Per tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado i docenti all'interno dei Consigli di classe elaboreranno una proposta di una didattica complessivamente orientativa, attraverso percorsi di conoscenza del sé come persona, come studente, di conoscenza del contesto sociale e del mondo del lavoro.

Risultati Attesi

Lo scopo principale delle attività di continuità è quello di rendere meno traumatico il passaggio per gli alunni da un ordine di scuola all'altro e mira a valorizzare la pregressa storia di ogni alunno.

La continuità riguarda inoltre il percorso didattico-educativo di ogni singolo alunno, il suo graduale progredire e svilupparsi, ma è anche elemento strategico di confronto tra docenti e di autovalutazione e di riprogettazione per l'Istituto. L'orientamento intende far acquisire agli alunni la conoscenza della realtà circostante, ma soprattutto di sé stessi, di capacità autovalutative, affinché costruiscano la propria identità e decidano consapevolmente del proprio futuro.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2021